SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA USL N° 7
CARBONIA

Deliberazione n° 1288

Adottata dal Direttore Generale in data 15 DIC. 2006

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la costituzione del parternariato di progetto per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Territoriale - Approvazione schema Protocollo "DISTRETTO IGLESIAS – LAVORO E SERVIZI OPPORTUNITA' PER L'INCLUSIONE"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il POR Sardegna 2000-2006 Progettazione Integrata ed in particolare il settore "Inclusione Sociale, Legalità e Sicurezza";

VISTA la Delibera della G.R. n. 13/2 del 30 marzo 2006 di approvazione del quadro delle risorse finanziarie disponibili per la Progettazione Integrata;

RILEVATO che l'Amministrazione Regionale considera il territorio con le sue risorse centrali per le politiche di sviluppo e individua nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;

TENUTO CONTO che il Comitato di Coordinamento del POR Sardegna 2000-2006, in ottemperanza alle previsioni della Delibera di cui al punto precedente, ha approvato l'avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale i quali sono finalizzati al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico di specifici ambiti territoriali. L'ambito territoriale di riferimento delle specifiche proposte di Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale è determinato dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni del progetto stesso;

CONSIDERATO che i Progetti Integrati di Sviluppo devono essere presentati da specifici Partenariati di Progetto cui possono partecipare Enti Locali (in forma singola e/o associata), imprese (in forma singola e/o associata), associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca e tutti gli attori dello sviluppo che hanno presentato la domanda di partecipazione secondo le modalità previste dall'articolo 13 dell'Avviso Pubblico e sono risultati ammissibili sulla base delle condizioni previste dall'articolo 14 dell'Avviso Pubblico;

ATTESO CHE la costituzione dei Partenariati di Progetto, e di conseguenza la presentazione dei Progetti Integrati, deve essere effettuata sulla base dei principi e dei criteri generali riportati al comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;

RITENUTO necessario che i Partenariati di Progetto elaborino i Progetti Integrati attenendosi agli elementi di riferimento contenuti negli Allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso Pubblico e secondo le modalità definite nelle specifiche Guide per la Presentazione e valutazione dei Progetti Integrati predisposte dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO altresì che la costituzione dei singoli Partenariati di Progetto debba essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti che hanno presentato la domanda di partecipazione e sono risultati ammissibili ;

VISTO lo Schema del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce gli impegni di ciascuno Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della proposta di Progetto Integrato e che deve essere sottoscritto prima della presentazione dei Progetti Integrati ai relativi Tavoli di Partenariato;

CONSIDERATO che questa Azienda USL è chiamata a stipulare il Protocollo di cui sopra designando il soggetto deputato alla sottoscrizione dello stesso;

ATTESA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

P R O P O N E

1) Di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce gli impegni di ciascuno Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della proposta di Progetto Integrato e che deve essere sottoscritto prima della presentazione dei Progetti Integrati ai relativi Tavoli di Partenariato;
2) Di dare atto che alla stipula del suddetto Protocollo d'Intesa provvederà il Direttore Generale in qualità di rappresentante legale dell'Ente.

REGIONE SARDEGNA · SERVIZIO SANITARIO · AZIENDA USL N° 1 ORISTANO

Il Direttore Generale
Dr. Benedetto Barranu

Direttore Amministrativo _____

Direttore Sanitario _____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n° 1288 del 15 DIC. 2006

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

a partire dal 15 DIC. 2006 al 29 DIC. 2006

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

È stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Geom. Gerolamo Agulli)

REGIONE SARDEGNA SERVIZIO SANITARIO AZIENDA USL N° 7 OLBIA

Allegati n° _____

Destinatari:

- *Collegio dei Sindaci*
- *Direzione Generale*
- *Direzione Amministrativa*
- *Direzione Sanitaria*

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA 2000-2006

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO DI PROGETTO

LAVORO E SERVIZI: UN'OPPORTUNITÀ PER L'INCLUSIONE

AGOSTO 2006

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

1. Provincia di Carbonia Iglesias
2. Comune di Buggerru
3. Comune di Domusnovas
4. Comune di Fluminimaggiore
5. Comune di Gonnesa
6. Comune di Iglesias
7. Comune di Musei
8. Comune di Villamassargia
9. ACLI Iglesias
10. ASL 7 Carbonia
11. Associazione Carovana (S.M.I.) Cagliari
12. Associazione Casa Emmaus
13. Associazione Darwin Onlus
14. Associazione Difesa Ambiente Volontariato Domusnovas
15. Associazione Verba et Gesta
16. Associazione Vittoria Onlus Iglesias
17. Associazione volontariato ambulanza Domusnovas
18. Associazione volontariato Buggerru
19. Babylandia s.r.l.
20. BI.PI.GRA. Villamassargia
21. Caritas diocesana Iglesias
22. Cooperativa in fase di costituzione Buggerru
23. Cooperativa Piccola Parigi Buggerru
24. Cooperativa Futuri Orizzonti Iglesias
25. Cooperativa sociale Beata Antonia Mesina Iglesias
26. Cooperativa sociale Gonnesa 90
27. Cooperativa sociale integrata e di promozione domusnovese
28. Cooperativa sociale l'IDEA
29. Cooperativa sociale Orsa Minore Iglesias
30. Cooperativa sociale Prima 2000 Iglesias

31. Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari
32. ENAIP Sardegna
33. Giuseppe Martis & C. s.r.l.
34. Iniziativa Benessere s.r.l. Villamassargia
35. Istituto Magistrale Baudi di Vesme Iglesias
36. Pinna Trasporti s.r.l.
37. Progetto Policoro
38. Società cooperativa Infomouse Musei
39. Cooperativa sociale San Lorenzo Iglesias
40. Società cooperativa Verde Domusnovas
41. Solidarietà Cooperativa sociale Domusnovas
42. Tribunale per i diritti del malato Iglesias
43. Ufficio E.P.E. P.R.A.P. Cagliari

PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO DI PROGETTO

PER L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE

"LAVORO E SERVIZI: UN'OPPORTUNITÀ PER L'INCLUSIONE"

PREMESSO CHE

a) l'Amministrazione Regionale considera il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo e individua nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;

b) l'esperienza di programmazione del POR, degli Accordi di Programma Quadro, dei PIA, dei Patti Territoriali, delle IC Leader Plus ed Interreg III e dei PIT ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale (Stato, Regione, Province, Comunità Montane, Comuni);

c) l'Amministrazione Regionale, di concerto con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico, ha ritenuto necessario, durante la riprogrammazione intermedia del POR Sardegna 2000-2006, avviare un nuovo percorso strategico per la progettazione integrata al fine di:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati nei diversi territori e settori di intervento in Sardegna attraverso i differenti strumenti di finanziamento (POR Sardegna, PIA, Patti Territoriali, IC Leader Plus, IC Interreg III, Programmazione Negoziata, Accordi di Programma Quadro, etc.);

- finalizzare strategicamente le risorse del POR Sardegna e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
- creare le necessarie condizioni per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali che saranno disponibili per la Sardegna nel prossimo periodo di programmazione 2007-2013;
- sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale;

d) la Giunta Regionale, con Delibera n. 13/2 del 30.03.2006, ha destinato alla Progettazione Integrata risorse finanziarie pari a 693.468.848,72 €;

e) il Comitato di Coordinamento del POR Sardegna 2000 – 2006, in ottemperanza alle previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 13/2 del 30 marzo 2006, ha approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo;

f) l'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario al BURAS n. 14 del 4 maggio 2006;

g) i Progetti Integrati sono uno strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati;

h) i Progetti Integrati devono mettere a sistema operazioni proposte da operatori pubblici e privati, singoli e/o associati;

i) l'Amministrazione Regionale, a seguito dell'approvazione dei Rapporti d'Area e a partire dai quadri logici territoriali e settoriali da essi desunti, ha predisposto il Quadro Unitario della Progettazione Integrata. Il Quadro Unitario della Progettazione Integrata definisce lo schema di riferimento, in termini di articolazione territoriale e settoriale, per la predisposizione dei Progetti Integrati;

- Azioni di Sistema;
- Progetti Integrati di Sviluppo Regionale;
- Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale;

j) il Tavolo di Partenariato Regionale ha preso atto il 18 aprile 2006 del Quadro Unitario Regionale della Progettazione Integrata;

k) i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale, di tipo settoriale o intersettoriale, sono finalizzati al conseguimento di obiettivi considerati strategici per l'intero territorio regionale, e pertanto devono avere una valenza o un impatto non ascrivibile a specifici ambiti territoriali ed essere finalizzati a sostenere la competitività e l'attrattività della regione;

l) l'Amministrazione Regionale ha definito per ciascun ambito di intervento individuato gli elementi di riferimento che devono essere utilizzati per la predisposizione dei Progetti Integrati di Sviluppo Regionale da parte dei Partenariati di Progetto (Allegati 3, 4, 5 e 6 dell'Avviso Pubblico);

m) i Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale, di tipo settoriale o intersettoriale, sono finalizzati al conseguimento di obiettivi di sviluppo socio-economico di specifici ambiti territoriali. L'ambito territoriale

di riferimento delle specifiche proposte di Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale è determinato dagli obiettivi, dalle strategie e dalle azioni del progetto stesso;

n) i Tavoli di Partenariato Provinciali hanno definito, per la relative province, in quali ambiti di intervento possono essere presentati i Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale ed hanno altresì individuato, per ciascun ambito di intervento, gli elementi di riferimento che devono essere utilizzati per la predisposizione degli stessi Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale da parte dei Partenariati di Progetto (Allegati 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 all'Avviso Pubblico);

o) i Progetti Integrati di Sviluppo devono essere presentati da specifici Partenariati di Progetto cui possono partecipare Enti Locali (in forma singola e/o associata), imprese (in forma singola e/o associata), associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del privato sociale, università, centri di ricerca e tutti gli attori dello sviluppo che hanno presentato la domanda di partecipazione secondo le modalità previste dall'articolo 13 dell'Avviso Pubblico e sono risultati ammissibili sulla base delle condizioni previste dall'articolo 14 dell'Avviso Pubblico;

p) Ai Partenariati di Progetto possono partecipare le rappresentanze istituzionali, economiche e sociali, ossia associazioni degli Enti Locali, associazioni di categoria e datoriali, organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, associazioni ambientaliste e culturali, rappresentanze del forum del terzo settore, che non hanno presentato la domanda di partecipazione di cui al precedente punto n) ma possono contribuire positivamente e significativamente al conseguimento degli obiettivi dello specifico Progetto Integrato. In ogni caso il loro numero non potrà essere tale da costituire maggioranza autonoma rispetto ai soggetti di cui alla precedente lettera o);

q) Ai Partenariati di Progetto possono inoltre partecipare, a titolo consultivo, Enti Locali (in forma singola e/o associata), grandi imprese (in forma singola e/o associata), università, centri di ricerca e tutti gli attori dello sviluppo che non hanno presentato la domanda di partecipazione di cui al precedente punto n), ma possono contribuire positivamente e significativamente al conseguimento degli obiettivi dello specifico Progetto Integrato.

r) i Partenariati di Progetto devono elaborare i Progetti Integrati attenendosi agli elementi di riferimento contenuti negli Allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'Avviso Pubblico e secondo le modalità definite nelle specifiche Guide per la Presentazione e valutazione dei Progetti Integrati predisposte dall'Amministrazione Regionale;

s) la costituzione dei Partenariati di Progetto, e di conseguenza la presentazione dei Progetti Integrati, deve essere effettuata sulla base dei principi e dei criteri generali riportati al comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;

t) il Tavolo di Partenariato Regionale, per i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale, e i Tavoli di Partenariato Provinciali, per i Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale, verificano la corretta applicazione dei principi e dei criteri di cui al comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso Pubblico e propongono, ove necessario gli opportuni accorpamenti tra proposte omogenee di Progetti Integrati;

u) la costituzione dei singoli Partenariati di Progetto deve essere formalizzata attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra i Soggetti di cui al precedente punto o). Il Protocollo d'Intesa definisce gli impegni di ciascuno Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle operazioni della proposta di Progetto

Integrato. Gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta di Progetto Integrato;

v) lo schema del Protocollo d'Intesa è stato approvato in data _____/_____/_____ dal Tavolo di Partenariato Regionale;

w) i Protocolli d'Intesa dei Partenariati di Progetto, per le singole proposte di Progetti Integrati, devono essere sottoscritti prima della presentazione dei Progetti Integrati ai relativi Tavoli di Partenariato. La mancata sottoscrizione del Protocollo d'intesa da parte di uno o più Soggetti Proponenti determina la decadenza delle relative Domande di Partecipazione allo specifico Partenariato di Progetto;

x) i Partenariati di Progetto devono nominare un Comitato di Coordinamento, composto da un massimo di 5 persone, in rappresentanza delle componenti dei Soggetti Proponenti. Il Comitato ha il compito di coordinare le attività durante la fase di predisposizione e presentazione del Progetto Integrato e costituisce il referente del Partenariato di Progetto per l'Amministrazione Regionale, il Tavolo di Partenariato Provinciale e il Tavolo di Partenariato Regionale. La composizione del Comitato di Coordinamento deve essere definita all'interno del Protocollo d'Intesa;

y) nel caso in cui il Partenariato di Progetto non pervenga all'individuazione condivisa dei Componenti del Comitato di Coordinamento non sarà possibile sottoscrivere il Protocollo di Intesa e di conseguenza presentare la proposta di Progetto Integrato;

z) le proposte dei Progetti Integrati devono essere discusse ed approvate dai Tavoli di Partenariato Provinciali, per i Progetti Integrati di Sviluppo Territoriale, e dal Tavolo di Partenariato Regionale, per i Progetti Integrati di Sviluppo Regionale. La valutazione delle proposte dei Progetti Integrati è effettuata dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

aa) i Partenariati di Progetto devono dare attuazione, a seguito dell'approvazione e del finanziamento delle specifiche operazioni da parte dell'Amministrazione Regionale, ai Progetti Integrati;

VISTO

- l'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo, pubblicato sul Supplemento Straordinario al BURAS n. 14 del 4 maggio 2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E VERIFICATO

1. la Provincia **Carbonia-Iglesias** in persona del Presidente **Pierfranco Gaviano**, giusta delibera della Giunta Provinciale n.___del _____/_____/_____
2. il Comune di **Buggerru** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____

3. il Comune di **Domusnovas** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
4. il Comune di **Fluminimaggiore** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
5. il Comune di **Gonnesa** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
6. il Comune di **Iglesias** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
7. il Comune di **Musei** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
8. il Comune di **Villamassargia** in persona del Sindaco pro – tempore _____ giusta delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____/_____/_____
9. l'associazione **Acli Iglesias** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
10. la **ASL 7 Carbonia** in persona del Direttore Generale _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
11. l'associazione **Carovana** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
12. l'associazione **Casa Emmaus** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
13. l'associazione **Darwin Onlus** in persona del Presidente _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
14. l'associazione **A.D.A.V.D** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
15. l'associazione **Verba et Gesta** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
16. l'associazione **Vittoria Onlus** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
17. l'associazione volontariato **Ambulanza Domusnovas** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
18. l'associazione **Volontariato Buggerru** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.

19. la società **Babylandia** in persona dell'amministratore pro – tempore _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
20. la **BI.PI.GRA.** in persona dell'amministratore pro – tempore _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
21. la **Caritas diocesana Iglesias** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
22. la cooperativa **in fase di costituzione di Buggerru** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
23. la cooperativa **Piccola Parigi** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
24. la cooperativa **Futuri Orizzonti** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
25. la cooperativa sociale **Beata Antonia Mesina** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
26. la cooperativa sociale **Gonnesa 90** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
27. la cooperativa sociale **Integrata e di promozione domusnovese** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
28. la cooperativa sociale l'**IDEA** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
29. la cooperativa sociale **Orsa Minore** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
30. la cooperativa sociale **Prima 2000** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
31. Il **Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari** in persona del Rettore, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
32. l' **ENAIP Sardegna** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
33. l'impresa **Giuseppe Martis & s.r.l.** in persona dell'Amministratore pro-tempore, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
34. l'impresa **Iniziativa Benessere s.r.l.** in persona dell'Amministratore pro-tempore, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.

35. **Istituto Magistrale Baudi di Vesme** in persona del Preside, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
36. l'impresa **Pinna Trasporti** in persona dell'Amministratore pro-tempore, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
37. l'associazione **Progetto Policoro** in persona del delegato, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
38. la cooperativa sociale **Infomouse** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
39. la cooperativa sociale **San Lorenzo** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
40. la società cooperativa **Verde Musei** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
41. la cooperativa sociale **Solidarietà** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
42. il **Tribunale per i diritti del malato** in persona del Presidente, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.
43. l'**Ufficio E.P.E.P.R.A.P. Cagliari** in persona del Direttore, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n._____ del _____/_____/_____.

STIPULANO

il seguente Protocollo d'Intesa per l'attivazione del Progetto Integrato di Sviluppo Territoriale denominato "**Lavoro e Servizi: un'opportunità per l'inclusione**"

ARTICOLO 1

(Recepimento della Premessa)

1. Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ARTICOLO 2

(Finalità e Obiettivi)

2. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato di Progetto per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale denominato "**Lavoro e Servizi: un'opportunità per l'inclusione**".

3. I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa:
   - considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo;
   - individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi locali;
   - individuano nei Progetti Integrati lo strumento operativo di attuazione della strategia regionale, delle linee di intervento (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati.
4. I Soggetti sottoscrittori il Presente Protocollo d'Intesa, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato, intendono:
   - conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
   - finalizzare strategicamente le risorse del POR Sardegna e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
   - sperimentare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo regionale e locale;
   - mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili per la Sardegna nel prossimo periodo di programmazione 2007-2013;
5. I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa condividono la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione e pianificazione territoriale e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale. Il presente Protocollo d'Intesa:
   - impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire il Partenariato di Progetto ed a elaborare il Progetto Integrato in coerenza con i principi e i criteri generali riportati al comma 3 dell'articolo 12 dell'Avviso Pubblico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
   - definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato.
6. Il presente Protocollo d'Intesa impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori a elaborare e attuare il Progetto Integrato in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale, così come definiti negli Elementi di Riferimento per la Predisposizione dei Progetti Integrati contenuti nell'Allegato n. 8 all'Avviso Pubblico,

ARTICOLO 3

(Ambiti Territoriali e Settoriali del Progetto Integrato)

1. L'ambito territoriale di riferimento del Progetto Integrato è costituito dall'intero territorio del Distretto sanitario di Iglesias
2. L'ambito settoriale di riferimento del Progetto Integrato, in relazione a quanto previsto dall'art.8/9 dell'Avviso Pubblico è INCLUSIONE SOCIALE

ARTICOLO 4

(Composizione e Organi del Partenariato di Progetto)

1. L'Assemblea del Partenariato di Progetto del Progetto Integrato è costituita dai rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.
2. Il Comitato di Coordinamento del Progetto Integrato, nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 15, comma 6 dell'Avviso Pubblico, è stato nominato dall'Assemblea del Partenariato di Progetto in data 15/11/2006 ed è composto da:
   1) **Grosso Rita Marinella**, Assessore ai Servizi Sociali, Provincia di Carbonia-Iglesias, con funzioni di Coordinatore.
   2) **Brigida Aru**, Assessore ai Servizi Sociali, Comune di Iglesias
   3) **Porcu Francesco**, Sindaco del Comune di Villamassargia
   4) **Barranu Benedetto**, Direttore Generale ASL 7
   5) **Cavassa Marinella**, Presidente Cooperativa Piccola Parigi
3. Le cariche di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono esercitate a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

(Impegni del Partenariato di Progetto e dei Soggetti Sottoscrittori)

Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si obbligano ad elaborare il Progetto Integrato:

- in base alle domande di partecipazione al Partenariato di Progetto approvate dalla Regione (Art. 14 dell'Avviso Pubblico),
- in coerenza con i documenti che contengono gli Elementi di Riferimento per la Predisposizione dei Progetti Integrati (Allegati 3 -14 all'Avviso Pubblico),
- tenendo conto dei risultati delle verifiche di coerenza/pertinenza delle singole domande di partecipazione al Partenariato di Progetto con gli Elementi di Riferimento per la Predisposizione dei Progetti Integrati (Allegati 3 – 14 dell'Avviso Pubblico) effettuate dall'Amministrazione regionale;
- in conformità alle indicazioni contenute nelle Guide per la Presentazione e la Valutazione dei Progetti Integrati (Art. 16 dell'Avviso Pubblico).

I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto Integrato attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale.

I Soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto.

I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano a recepire le istanze formulate dal Tavolo di Partenariato Provinciale/Regionale, individuando gli ambiti di sviluppo prioritario che caratterizzeranno il Progetto Integrato.

I Soggetti sottoscrittori si obbligano a definire, nell'ambito del Progetto Integrato, le modalità di attuazione del Progetto stesso, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto che attraverso l'individuazione di un adeguato ed efficace modello gestionale.

I Soggetti sottoscrittori si impegnano a presentare secondo le procedure previste dai Bandi di Gara, le specifiche domande di finanziamento per le operazioni dichiarate ammissibili dall'Amministrazione regionale ed inserite nel Progetto Integrato.

I Soggetti sottoscrittori, condividendo il principio della premialità, si impegnano a prevedere obbligatoriamente specifici meccanismi premiali all'interno del Progetto Integrato sulla base degli specifici indirizzi e criteri contenuti nella Guida di cui all'articolo 16 dell'Avviso Pubblico.

ARTICOLO 6

(Compiti del Comitato di Coordinamento)

1. Il Comitato di Coordinamento ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione e negoziazione del Progetto Integrato nonché di agire da referente del Partenariato di Progetto per l'Amministrazione Regionale, il Tavolo di Partenariato Provinciale e il Tavolo di Partenariato Regionale.

2. Il Comitato promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e prese di posizione dei singoli Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta di Progetto Integrato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Partenariato di Progetto ed in particolare alla:
   - definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi del Progetto Integrato;
   - definizione delle singole operazioni del Progetto Integrato;
   - definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla proposta di Progetto Integrato.
3. Il Comitato di Coordinamento, per la predisposizione del Progetto Integrato, opera in continuo coordinamento con il Gruppo Tecnico Regionale e con il Laboratorio Territoriale di Progettazione della Provincia di **Carbonia Iglesias**,
4. Il Comitato di Coordinamento informa con continuità i Soggetti costituenti il Partenariato di Progetto sulle attività realizzate e programmate per l'elaborazione del Progetto Integrato rendendo disponibile la relativa documentazione. A tal fine il Comitato utilizza una specifica pagina dedicata al Progetto Integrato del sito internet della Progettazione Integrata della Regione Sardegna,

ARTICOLO 7

(Funzionamento e Decisioni dell'Assemblea del Partenariato di Progetto)

1. Le sedute dell'Assemblea del Partenariato di Progetto e del Comitato di Coordinamento sono convocate dal Coordinatore. Le convocazioni sono effettuate attraverso
   - la pubblicazione dell'Avviso di Convocazione sulla pagina dedicata al Progetto Integrato del sito internet della Progettazione Integrata della Regione Sardegna;
   - l'invio della convocazione per posta elettronica.
2. Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato di Progetto. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione. Le deleghe ed i verbali delle sedute dell'Assemblea devono essere conservati a cura del Coordinatore del Comitato di Coordinamento.
3. Il Coordinatore attesta la regolarità della costituzione dell'Assemblea del Partenariato di Progetto.
4. L'Assemblea del Partenariato di Progetto é convocata dal Coordinatore con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno sette giorni prima della convocazione o almeno tre giorni prima nei casi di motivata urgenza.

5. L'Assemblea del Partenariato di Progetto è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti di cui alla lettera o) della Premessa.
6. La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere rese disponibile dal Coordinatore, sulla pagina dedicata al Progetto Integrato del sito internet della Progettazione Integrata della Regione Sardegna, almeno tre giorni prima della seduta dell'Assemblea del Partenariato di Progetto, per la visione da parte dei componenti.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea del Partenariato di Progetto sono assunte, per quanto possibile, senza votazione con il metodo del consenso ricercando una posizione condivisibile da tutti i partecipanti ovvero con l'approvazione del 75% dei componenti di cui alla lettera o) della Premessa presenti.
8. Le deliberazioni sono redatte e sottoscritte dal Coordinatore..
9. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea del Partenariato di Progetto sono pubblicate sulla pagina dedicata al Progetto Integrato del sito internet della Progettazione Integrata della Regione Sardegna..
10. Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato di Progetto.

ARTICOLO 8

(Validità del Protocollo d'Intesa)

1. I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e sino alla conclusione dell'iter di valutazione del Progetto Integrato di Sviluppo da parte dell'Amministrazione regionale..

Data_____

I SOTTOSCRITTORI

Soggetti Sottoscrittori	firme
1. Provincia di Carbonia Iglesias	_____
2. Comune di Buggerru	_____
3. Comune di Domusnovas	_____
4. Comune di Fluminimaggiore	_____
5. Comune di Gonnesa	_____
6. Comune di Iglesias	_____

7. Comune di Musei _____
8. Comune di Villamassargia _____
9. ACLI Iglesias _____
10. ASL 7 Carbonia _____
11. Associazione Carovana (S.M.I.) Cagliari _____
12. Associazione Casa Emmaus _____
13. Associazione Darwin Onlus _____
14. Associazione Difesa Ambiente Volontariato Domusnovas _____
15. Associazione Verba et Gesta _____
16. Associazione Vittoria Onlus Iglesias _____
17. Associazione volontariato ambulanza Domusnovas _____
18. Associazione volontariato Buggerru _____
19. Babylandia s.r.l. _____
20. BI.PI.GRA. Villamassargia _____
21. Caritas diocesana Iglesias _____
22. Cooperativa in fase di costituzione Buggerru _____
23. Cooperativa Piccola Parigi Buggerru _____
24. Cooperativa Futuri Orizzonti Iglesias _____
25. Cooperativa sociale Beata Antonia Mesina Iglesias _____
26. Cooperativa sociale Gonnesa 90 _____
27. Cooperativa sociale integrata e di promozione domusnovese _____
28. Cooperativa sociale l'IDEA _____
29. Cooperativa sociale a.r.l. Orsa Minore Iglesias _____
30. Cooperativa sociale Prima 2000 Iglesias _____
31. Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari _____
32. ENAIP Sardegna _____
33. Giuseppe Martis & C. s.r.l. _____
34. Iniziativa Benessere s.r.l. Villamassargia _____
35. Istituto Magistrale Baudi di Vesme Iglesias _____
36. Pinna Trasporti s.r.l. _____
37. Progetto Policoro _____
38. Società cooperativa Infomouse Musei _____
39. Cooperativa sociale San Lorenzo Iglesias _____
40. Società cooperativa Verde Domusnovas _____
41. Solidarietà Cooperativa sociale Domusnovas _____
42. Tribunale per i diritti del malato Iglesias _____
43. Ufficio E.P.E. P.R.A.P. Cagliari _____